



PROGRAMMA

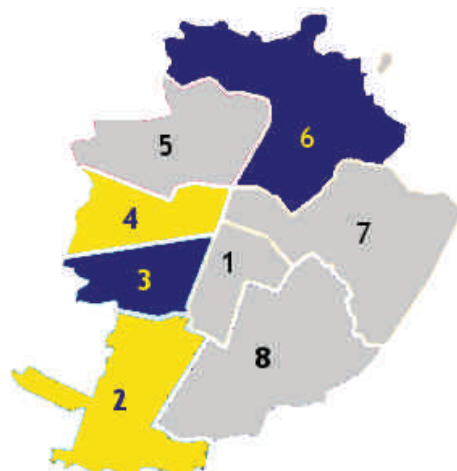
elezioni amministrative 2016

Indice:

Cos'è la piazza?.....	3
Metodo di azione politica.....	5
Linee guida programmatiche.....	7
Allocazione delle risorse e beni comuni.....	9
Ruolo delle Circoscrizioni.....	11
Sviluppo economico e lavoro.....	12
Politiche della mobilità e dell'ambiente.....	14
Per una Torino non più schiava dell'automobile.....	14
Mobilità ciclabile e pedonale.....	15
Razionalizzazione della circolazione attorno alle scuole.....	16
Aree verdi e aree pedonali.....	16
Gestione dei rifiuti.....	17
Politiche della trasformazione urbanistica.....	18
Politiche culturali e sportive.....	21
Offerta culturale.....	21
Creare maggiore legame tra la popolazione e il territorio.....	21
Valorizzare il rapporto tra le associazioni del territorio e la scuola.....	22
Promuovere lo sport come percorso educativo.....	22
Impianti sportivi e palestre scolastiche.....	23
Migliorare gli spazi per attività aggregative e sociali creando le "reti delle associazioni"	24
Consumi, sostenibilità.....	26
Informazione e sensibilizzazione sui temi del consumo sostenibile.....	26
La piccola distribuzione.....	27
Ruolo delle associazioni di via.....	27
Feste di via.....	28
Famiglia, assistenza sociale, immigrazione.....	29
Supporto alle Associazioni di volontariato.....	29
Scuola, Università e ricerca.....	31
Scuola.....	31
Torino città universitaria.....	32
Programmi per le Circoscrizioni.....	34
Circoscrizione 2.....	34
Circoscrizione 3.....	38
Circoscrizione 4.....	41
Circoscrizione 6.....	44
I Candidati.....	46

Programmi per le Circoscrizioni

I candidati della piazza nelle liste circoscrizionali si impegnano a esercitare la loro azione politica in maniera coerente con il programma generale. Ogni quartiere della città ha però specificità e problematiche diverse, pertanto ciascun gruppo locale della piazza ha sviluppato programmi specifici relativi a ciascuna circoscrizione in cui si sono costituiti i gruppi locali della piazza (2, 3, 4 e 6).



Circoscrizione 2

La Circoscrizione nasce dall'accorpamento delle ex circoscrizioni 2 e 10, attuato con la riforma del decentramento amministrativo. Molto si potrebbe dire su questa riforma, approvata quasi a fine legislatura da una maggioranza trasversale, che prevede la riduzione a 5 circoscrizioni dal 2021 e intanto ne accorpa (ne sopprime!) alcune, con più attenzione alla salvaguardia di presunti bacini elettorali di quella inedita maggioranza trasversale che non alla storia e alle caratteristiche dei diversi quartieri.

La nuova C2 conta oltre 138 mila abitanti, con una leggera prevalenza femminile (53%), circa 100 mila dei quali vivono nell'ex Mirafiori Nord –Santa Rita. I bambini e i giovani fino a 20 anni d'età costituiscono il 17,5% della popolazione, gli ultra sessantacinquenni il 27,3 % (fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino; dati aggiornati al 31/12/2015).

La netta prevalenza numerica della popolazione della vecchia C2 rispetto alla C10 è motivo di preoccupazione da parte dei cittadini di quest'ultima, che temono di non vedere adeguatamente rappresentati i loro bisogni e le loro istanze e che vengano ridotti i loro spazi di partecipazione.

La nuova Circoscrizione 2

- Uno dei compiti più importanti del prossimo Consiglio sarà quello di costruire una cittadinanza comune, un nuovo senso di appartenenza, di inclusione: la Circoscrizione deve essere di tutti, e tutti i suoi cittadini devono sentirsene parte. Per farlo occorre incrementare l'informazione, favorire la partecipazione e ampliarne le modalità: prevedendo che una parte delle sedute consiliari e delle commissioni si tengano nel centro civico dismesso (quello della ex C10 se il centro civico della nuova C2 sarà Cascina Giaione, o viceversa), studiando nuove forme (anche telematiche) di informazione e consultazione.
- La partecipazione non deve restare confinata negli spazi istituzionali; La Piazza mette a disposizione della cittadinanza tutta gli strumenti di cui si è dotata nella passata legislatura, rigorosamente autofinanziati: la pubblicazione e distribuzione di un giornale, il sito Internet, la newsletter, la convocazione di tavoli tematici (i "Giovedì della Piazza") come luogo di confronto, approfondimento, dibattito e infine di indirizzo delle scelte del gruppo consiliare.

- Ci proponiamo di vigilare affinché l'accorpamento non comporti una riduzione dei servizi forniti ai cittadini, in termini di distribuzione sul territorio, accessibilità, qualità delle prestazioni.
- L'accorpamento non deve essere causa di una riduzione delle risorse complessivamente disponibili per i servizi e le attività a favore della popolazione (la riduzione dei costi, che è uno degli obiettivi condivisibili della riforma del decentramento, deve riguardare il solo funzionamento amministrativo).
- Lavoreremo per estendere e condividere le buone pratiche e le esperienze positive fin qui realizzate nei diversi territori di provenienza, senza penalizzarne alcuna.

Mobilità

- Migliorare la qualità dei trasporti pubblici e promuovere forme di mobilità sostenibile.
- Favorire e aumentare i collegamenti verso la linea 1, sia incrementando i mezzi pubblici sia realizzando dei percorsi ciclabili lungo gli assi che portano verso corso Francia e via Nizza.
- Revisione dei percorsi e delle frequenze delle linee automobilistiche di collegamento verso le linee 4 ,10 e 18.
- Navette gratuite durante il periodo natalizio che facciano percorsi commerciali arrivando ai limiti dei confini della circoscrizione per favorire le persone a non utilizzare il proprio veicolo o comunque a lasciarlo parcheggiato distante.
- Trasformazione in una reale pista ciclabile di quello che adesso è solo una striscia d'asfalto in mezzo a corso Sebastopoli, con abbattimento delle varie barriere ed installazione di semafori per i ciclisti, prolungandola fino alle Gru.
- Raccordo del tratto di pista ciclabile di circa 600 metri realizzato su via Anselmetti (al momento del tutto inutilizzata, esempio pessimo di utilizzo dei fondi di compensazione per l'inceneritore) con gli assi ciclabili che portano verso il centro.
- Nella ex Circoscrizione 2 sono presenti alcune postazioni di Bike sharing realizzate nell'ambito del progetto Urban 2 ma che non sono compatibili con il sistema ToBike disponibile in altre parti della città. Nessuna stazione ToBike è presente a sud di Piazza Caio Mario. Per facilitare gli spostamenti dalla Circoscrizione al centro e viceversa e all'interno della Circoscrizione promuovendo l'utilizzo della bicicletta, bisogna estendere il sistema ToBike a tutto il quartiere, con un adeguato numero di stazioni ben collocate sul territorio.
- Trasformazione dell'area del parco di Piazza d'Armi di fronte alla caserma dei carabinieri in parte per area di sosta Camper (a pagamento) e in parte per campeggiatori temporanei (in prospettiva dei grandi eventi).
- Seguire con attenzione l'evolversi del processo progettuale che porterà alla definizione del progetto preliminare della linea 2 della metropolitana in modo da favorire una razionalizzazione dell'uso delle aree di superficie in corrispondenza delle stazioni (aree pedonali, parcheggi di interscambio, zone ciclabili, aree verdi) ed evitare l'ipotesi di percorso in sopraelevata lungo il tratto terminale di corso Orbassano.

Ambiente

- Aumento della raccolta differenziata porta/porta su tutto il territorio della nuova circoscrizione. Iniziative per ridurre la produzione di rifiuto, controllo del processo di riciclaggio (quanta plastica proveniente dalla differenziata viene riciclata nella produzione di energia termoelettrica?).

- Salubrità e qualità dell'aria: la Piazza continuerà nell'azione fin qui condotta per la riattivazione del Comitato Locale di Controllo dell'inceneritore del Gerbido, la cui gestione deve avvenire nella massima trasparenza. Ma non è solo l'inceneritore a preoccupare i cittadini di questa parte di città, dove spesso capita di respirare aria maleodorante: è necessaria una ricognizione di tutte immissioni e degli impianti che le generano (la Servizi Industriali, le ciminiere EDF, depuratore Fiat ecc.) e l'adozione di misure efficaci di tutela della salute pubblica, inclusa la chiusura degli impianti incompatibili.

Sport

- Valorizzare l'esperienza del Tavolo Sport dando effettiva priorità nell'assegnazione degli spazi palestra alle associazioni aderenti, promuovendo forme di riduzione dei costi di affitto palestre, istituendo rapporti preferenziali con le scuole, definendo un regolamento di gestione che consenta di istituire un criterio meritocratico per l'accesso al Tavolo.
- Riqualificazione e riapertura del complesso di via Roveda.

Cascina Roccafranca

- Migliorare la collaborazione e le sinergie tra la Circoscrizione e la Cascina Roccafranca, preservando le caratteristiche peculiari di questo straordinario progetto, basato sull'autonomia decisionale, sulla progettazione partecipata e sulla partecipazione "dal basso" di cittadini, gruppi ed associazioni.

Vivibilità dell'area intorno all'ex stabilimento Mirafiori Sud.

La nuova vocazione dell'impianto ha prodotto un notevole incremento di traffico automobilistico privato, concentrato in prevalenza negli orari classici di entrata e uscita dagli uffici, e una forte "competizione" per il parcheggio. I progetti di riqualificazione dell'area (di proprietà di Torino Nuova Economia, società per azioni a capitale prevalentemente pubblico), con la prossima edificazione del nuovo stabilimento di Centrale del Latte e del Polo multi servizi di NovaCoop, potrebbero far crescere quella pressione.

- Occorre studiare misure per ridurre la pressione del traffico veicolare nelle zone intorno al comprensorio Mirafiori Sud e la conseguente difficoltà di parcheggio per i residenti, favorendo l'uso dei mezzi pubblici e dei parcheggi di interscambio Caio Mario e capolinea 4, con potenziamento della linea 63/ negli orari critici, ampliando le zone di parcheggio all'interno dell'ex fabbrica.
- Occorre valutare preventivamente l'impatto sul territorio circostante dei nuovi insediamenti industriali, predisponendo per tempo le necessarie misure di mitigazione.

Vivibilità della zona attorno allo Stadio Olimpico e PalaAlpitour

Durante le manifestazioni allo Stadio Olimpico/PalaAlpitour la zona circostante diventa inaccessibile e invivibile ai residenti per via dell'assenza totale di parcheggi, che sono già carenti anche in condizioni normali.

- Avviare politiche che scoraggino realmente l'accesso allo stadio tramite automobile e la vivibilità della zona durante le manifestazioni.
- Chiudere al traffico le vie limitrofe allo Stadio (via Filadelfia, via Baltimora, via Bainsizza,...) durante gli orari delle manifestazioni, con accesso consentito ai soli

residenti. Consentire la viabilità solo sulla carreggiata centrale del corso Agnelli, con chiusura momentanea durante l'uscita degli spettatori o i momenti di particolare affollamento.

- Promuovere l'uso del parcheggio di interscambio di piazzale Caio Maio per chi proviene in auto, impedendo di fatto il parcheggio in prossimità dello Stadio.
- Utilizzare via Filadelfia per il carico e scarico degli spettatori che giungono in autobus privati.
- Organizzare la rimozione di tutte le transennature mobili che stazionano in pianta stabile sui marciapiedi anche durante i periodi di assenza di manifestazioni, liberando spazi per il parcheggio lungo via Filadelfia.
- Installazione di bagni pubblici a pagamento con operatore nei pressi del PalaAlpitour; ad uso sia del pubblico che frequenta con sempre maggiore assiduità il parco e sia per i grandi eventi, penso soprattutto i concerti dove alla vigilia degli stessi si possa prevedere anche un servizio di apertura notturna, vista anche la grande quantità di persone che vi bivaccano alla sera, ma soprattutto per coloro che si mettono in coda per ore e ore.

Attività commerciali

- Delocalizzazione del discount che occupa l'ex autorimessa di via Tripoli angolo via Baltimora per trasformarlo in parcheggio pubblico e pertinenziale (i piani lato marciapiede e superiori, pubblici a rotazione - quelli inferiori pertinenziali) venendo così incontro sia alla richiesta di parcheggi da utilizzare temporaneamente per le varie attività commerciali e lavorative della zona (mercato di S.Rita - via Tripoli/corso Sebastopoli con grande presenza di vari negozi / manifestazioni varie, da quelle sportive e canore) e sia per chi volesse dei box pertinenziali, questo senza abbattere alcun albero e riutilizzando cubature già esistenti avendo come obiettivo la salvaguardia del territorio senza consumarne altro.
- Iniziative a tutela ed incremento degli esercizi di prossimità.

Scuole

- Vanno messe in campo risorse e iniziative per favorire l'aumento delle iscrizioni agli istituti comprensivi più periferici, che soffrono particolarmente degli effetti della migrazione, dopo il ciclo dell'infanzia, verso le scuole più "blasonate" dei quartieri limitrofi.

Circoscrizione 3

La Piazza si presenta per la prima volta alle elettrici ed agli elettori della circoscrizione 3 del Comune di Torino. Dopo l'esperienza molto positiva in termini di aggregazione e rappresentanza nella circoscrizione 2 (anni 2011-2016), la LISTA ha ritenuto che è giunto il momento di far conoscere il proprio metodo di lavoro e le proprie proposte in altre circoscrizioni e nell'intero territorio comunale.

Le note che seguono, quindi, si rifanno a questo quadro di riferimento generale e nello specifico alla realtà della Circoscrizione 3.

Nella Circoscrizione 3, guardando i dati del 2015, dell'ufficio statistica del comune di Torino, risiedono 127.061 persone, circa il 14% degli abitanti di Torino, che sono 892.276. La sua superficie è di 8,623 km², il 6.6% di quello dell'intero Comune (130.2 km²). Con una densità abitativa rilevante: 14.735 abitanti per km². Gli abitanti stranieri, che sono 16.485, rappresentano il 13% dei residenti.

La Circoscrizione 3 è situata nella zona ovest di Torino ed è composta dai quartieri Cit Turin, Borgo San Paolo, Borgata Lesna, Cenisia e Pozzo Strada. L'insieme di questi quartieri la fa confinare contemporaneamente con il centro della città e con il vicino comune di Grugliasco. A parte Cit Turin, che è a ridosso del centro, il resto della circoscrizione si è sviluppato intorno alle grandi fabbriche che hanno fatto la storia di Torino: la Lancia, la Materferro, la Bertone, la FIP – Fabbrica Italiana Pianoforti. I luoghi d'interesse culturale sono la chiesa "Gesù Nazareno", in stile neogotico, ed il complesso socio-culturale ed espositivo costituito dalle "Officine Grandi Riparazioni" e "Le Nuove", un ex carcere ora museo. Altro luogo d'interesse è il Politecnico di Torino, che si sviluppa tra la tre, ex aree OGR ove si trova la cittadella politecnica, e la 1, ove è situata la sede centrale, lungo l'asse di corso Castelfidardo.

Rappresentanza e partecipazione

Il metodo de La Piazza punta alla partecipazione delle cittadine e dei cittadini per progettare lo sviluppo del territorio nelle sue varie dimensioni e per crescere assieme condividendo le analisi per giungere alle soluzioni migliori per la comunità (per La Piazza "migliori" significa sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico e durature nel tempo così da fornire un solido e positivo punto di riferimento per gli abitanti).

- Garantire una costante e aggiornata informazione sulle attività istituzionali, utilizzando il proprio sito, sia per garantire il diritto alla conoscenza delle proprie istituzioni sia per avvicinare il maggior numero possibile di cittadini alla partecipazione alle riunioni di circoscrizione.
- Rendere il più trasparente e comprensibile possibile l'attività istituzionale (pubblicazione dei bilanci, elenchi di chi lavora nella e per la circoscrizione, accesso agli atti e alla documentazione su specifici temi).
- Incontrare tutte le associazioni che formulano proposte e progettano attività nella circoscrizione per conoscerle ed eventualmente sostenerne l'impegno a livello istituzionale.
- Migliorare il rapporto fra cittadini e amministrazione nei molteplici settori della vita quotidiana.
- Istituzionalizzare e rendere praticabile lo svolgimento di referendum propositivi.
- Come candidate e candidati della Piazza, sia per le elezioni comunali sia per quelle della Circoscrizione 3, ringraziamo sin da ora le cittadine ed i cittadini che hanno dedicato un po' del loro tempo e della loro attenzione al nostro programma, alle nostre proposte. Ci impegniamo, a prescindere dall'esito delle elezioni del 5 giugno, ad essere un punto di riferimento per coloro che desiderano partecipare alla vita del territorio in cui vivono e che, speriamo, intendono unire la loro voce alla nostra, per il bene comune della nostra città.

Socialità, inclusione, integrazione, sicurezza

La Piazza ritiene che lo stare bene nel posto dove si vive anche in termini di sicurezza (quella di fatto e quella percepita) dipenda dal livello di inclusione e integrazione delle persone che condividono un determinato territorio. Non solo quindi le necessarie misure di controllo e repressione dei fenomeni di illegalità, ma anche e prioritariamente una azione condivisa di educazione e promozione del vivere bene in comunità.

- Favorire l'aggregazione, il vivere insieme, eliminando ogni genere di ostacolo e venendo incontro alle esigenze legittime dei cittadini anche in tema di sicurezza.
- Promuovere la mappatura del patrimonio immobiliare non utilizzato e lasciato deperire.

- Dotare la circoscrizione di più luoghi di incontro aperti a gruppi e associazioni, specialmente per giovani ed anziani.
- Andare incontro alle esigenze delle scuole per garantirne l'apertura pomeridiana per attività extracurricolari.
- Promuovere l'apertura di nuove biblioteche e mediateche e la riapertura di quelle chiuse.
- Promuovere il coordinamento fra le associazioni di volontariato e le cooperative sociali operanti nel territorio, specialmente per le attività di sostegno alle persone con disabilità e a quelle in difficoltà economica e agli immigrati, per facilitarne il processo di integrazione.
- Promuovere la costituzione di un "Tavolo sport", come sperimentato nella circoscrizione 2 su iniziativa della nostra lista, per curare l'assegnazione degli spazi delle palestre, definire il regolamento di gestione dei medesimi istituendo rapporti preferenziali con le scuole.
- Favorire la riappropriazione del territorio da parte dei singoli abitanti così da creare una rete spontanea e capillare di sicurezza sociale da affiancare alla rete istituzionale della polizia municipale e delle forze dell'ordine statali (fra le altre cose: un più efficace impiego della polizia municipale, la riduzione e il controllo degli spazi abbandonati o dedicati a cantieri che si protraggono nel tempo, la cura dell'illuminazione notturna, una maggiore attenzione al diffondersi di attività che possono indurre a comportamenti pericolosi per sé e per gli altri, per esempio l'abitudine al gioco d'azzardo nella popolazione giovanile).

Mobilità e ambiente

La realtà torinese e dell'intera area metropolitana è caratterizzata come molte altre aree del nostro paese da fenomeni di degrado e cattivo utilizzo del territorio e dell'ambiente. Lo spreco del terreno e l'inquinamento dell'acqua e dell'aria ne sono gli indicatori evidenti a ciascuno. La Piazza non ritiene che esistano soluzioni miracolistiche e di clamoroso impatto a breve termine, ritiene invece – così come per le abitudini alimentari e per altre abitudini di vita – che solo attraverso interventi costanti progressivi e seriamente efficaci si possano modificare i parametri negativi che affliggono il nostro vivere quotidiano. L'impegno perciò è rivolto non solo a chi oggi vive in circoscrizione ma alle generazioni future che ci vivranno. Nessun sensazionalismo, dunque, ma un'attenzione rigorosa ai provvedimenti che si intendono prendere a livello (per quanto ci riguarda) comunale e circoscrizionale.

- Monitorare e migliorare la qualità degli spazi pubblici verdi in termini di manutenzione e sicurezza per chi li frequenta (dagli spazi che già ci sono a quelli che potrebbero divenirlo).
- Migliorare in termini di sostenibilità ecologica ed efficienza per i cittadini il traffico urbano quotidiano:
 - promuovendo la realizzazione di parcheggi a rotazione ed una revisione del piano del traffico nelle varie zone della circoscrizione al fine di evitare gli inconvenienti prodotti dalla circolazione di un numero di auto private troppo elevato le piste ciclabili non completate o mancanti;
 - promuovendo lo sviluppo della rete delle piste ciclabili;
 - promuovendo un incremento dei servizi di trasporto pubblico nelle aree che più hanno sofferto della riduzione del servizio in questi ultimi anni e attraverso una razionalizzazione in termini di orari e percorsi;
 - incrementando sia l'uso di biciclette pubbliche (bike sharing) sia quello di navette (queste ultime anche solo in periodi dell'anno in cui la mobilità si accresce, come durante le festività di fine anno).

Attività economiche, commercio

Coerentemente con le proprie linee guida (attenzione alla allocazione delle risorse, cura per lo sviluppo economico e sociale, impegno per la partecipazione dei cittadini) anche per le attività economiche ed il commercio, la Piazza intende dare ascolto a singoli e gruppi che già agiscono oppure intendono agire nel territorio per promuovere imprese economiche, intende inoltre creare le premesse istituzionali perché le attività economiche di singoli riprendano fiducia e rinnovino la loro presenza sul territorio (anche questa rinnovata diffusione di esercizi commerciali concorre a quella sicurezza diffusa di cui si è detto al punto tre del programma). Il punto, come per l'ambiente e la viabilità, non è quello di creare artificiose contrapposizioni fra i vari portatori di interessi, ma di creare un insieme di attività sostenibile sia sul piano della crescita economica diffusa sia su quello del rispetto dell'ambiente (quello in cui si producono i beni e quello in cui si consumano). Una crescita responsabile al posto di intransigenze ideologiche o di un consumismo acritico che condiziona la vita quotidiana di molti concittadini.

- Seguire e intervenire sulla politica di gestione delle licenze commerciali per promuovere la più ampia possibile varietà delle attività economiche.
- Farsi portavoce di iniziative economiche, ritenute socialmente rilevanti, che necessitino di un ascolto istituzionale.
- Aiutare associazioni e movimenti che intendono promuovere gruppi di acquisto.
- Con l'accordo degli esercenti nelle varie zone, promuovere iniziative di pubblicità delle attività e dei prodotti che non si riducano a effimere e spesso confuse "feste di via" ma che facciano scoprire ai residenti stessi la ricchezza della offerta produttiva e commerciale presente nella loro circoscrizione.

Circoscrizione 4

Presentazione

La Piazza si presenta per la prima volta alle elettrici ed agli elettori della Circoscrizione 4. Dopo l'esperienza molto positiva in termini di aggregazione e rappresentanza nella Circoscrizione 2 (anni 2011-2016), la LISTA ha ritenuto che fosse giunto il momento di far conoscere il proprio metodo di lavoro e le proprie proposte in altre circoscrizioni e nell'intero territorio comunale.

Nella Circoscrizione 4 (per brevità C4) risiede poco più del 10% degli abitanti di Torino (nel 2011 98.557 su un totale di 906.874) mentre il suo territorio è poco più del 7,5% di quello dell'intero Comune. Quindi - dati del 2011- la densità abitativa è rilevante (10.733 abitanti per km²). Gli abitanti stranieri rappresentano il 15,6% dei residenti. La c4 è una realtà territoriale complessa in quanto nata dalla fusione di tre realtà con storie e



collocazione geografica differenti (San Donato, più centrale e più densamente abitata, Campidoglio più residenziale e Parella più periferica, entrambe gravitanti più sull'asse di corso Francia che su quello di corso Regina Margherita).

Altro aspetto rilevante è la sua collocazione centrale rispetto al territorio cittadino: la C4 confina a nord con la c5 e a sud con la C3, a ovest con il Comune di Collegno e ad est con la C1 e la C7; i corsi Regina Margherita e Francia sono i grandi assi di comunicazione est-ovest, così come lo sono per l'asse nord-sud come le 'tangenziali urbane' (quella più esterna lungo le vie: Reni, De Sanctis, Cossa e Sansovino; quella più interna lungo i corsi Trapani, Lecce e Potenza). Queste grandi strade segnano il tessuto urbanistico comune alle tre circoscrizioni (C3-C4-C5).

Infine il nuovo Regolamento del Decentramento (approvato in Consiglio comunale il 17 dicembre 2015 ed esecutivo dal 1 gennaio 2016) prevede che nel 2021 le circoscrizioni comunali siano ridotte a 5 (erano 10 nel 2011, per queste elezioni sono 8). L'attuale C4, secondo il nuovo Regolamento, diventerà la c2 assieme a gran parte della attuale C5. Quindi in questa tornata elettorale non solo La Piazza si presenta per la prima volta in C4, ma nel formulare la sua proposta tiene anche conto del probabile assetto futuro della suddivisione amministrativa del territorio comunale. Del resto le problematiche comuni alla C4 e alla C5 sono già evidenti: basti considerare la zona della "Spina 3" con la trasformazione radicale del tessuto urbano (grandi insediamenti abitativi in luogo delle fabbriche storiche), l'aumento della popolazione residente rispetto ad un calo complessivo a livello comunale, le dinamiche legate ai flussi migratori, l'esigenza di migliorare la rete dei servizi sociali, la gestione delle aree verdi (il parco Carrara, la Pellerina, e il parco Dora).

Rappresentanza e partecipazione

Il metodo de La Piazza punta alla partecipazione delle cittadine e dei cittadini per progettare lo sviluppo del territorio nelle sue varie dimensioni e per crescere assieme condividendo le analisi per giungere alle soluzioni migliori per la comunità (per La Piazza "migliori" significa sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico e durature nel tempo così da fornire un solido e positivo punto di riferimento per gli abitanti).

- Garantire una costante e aggiornata informazione sulle attività istituzionali, utilizzando il proprio sito, sia per garantire il diritto alla conoscenza delle proprie istituzioni sia per avvicinare il maggior numero possibile di cittadini alla partecipazione alle riunioni di circoscrizione.
- Rendere il più trasparente e comprensibile possibile l'attività istituzionale (pubblicazione dei bilanci, elenchi di chi lavora nella e per la circoscrizione, accesso agli atti e alla documentazione su specifici temi).
- Incontrare tutte le associazioni che formulano proposte e progettano attività nella circoscrizione per conoscerle ed eventualmente sostenerne l'impegno a livello istituzionale.
- Migliorare il rapporto fra cittadini e amministrazione nei molteplici settori della vita quotidiana.
- Istituzionalizzare e rendere praticabile lo svolgimento di referendum propositivi.
- Come candidate e candidati della Piazza, sia per le elezioni comunali sia per quelle della Circoscrizione 4, ringraziamo sin da ora le cittadine ed i cittadini che hanno dedicato un po' del loro tempo e della loro attenzione al nostro programma, alle nostre proposte. Ci impegniamo, a prescindere dall'esito delle elezioni del 5 giugno, ad essere un punto di

riferimento per coloro che desiderano partecipare alla vita del territorio in cui vivono e che, speriamo, intendono unire la loro voce alla nostra, per il bene comune della nostra città.

Socialità, inclusione, integrazione, sicurezza

La Piazza ritiene che lo stare bene nel posto dove si vive anche in termini di sicurezza (quella di fatto e quella percepita) dipenda dal livello di inclusione e integrazione delle persone che condividono un determinato territorio. Non solo quindi le necessarie misure di controllo e repressione dei fenomeni di illegalità, ma anche e prioritariamente una azione condivisa di educazione e promozione del vivere bene in comunità: infatti pensiamo che solo condividendo gli stessi doveri e le stesse responsabilità, saremo in grado di innalzare il livello di sicurezza sociale.

- Favorire l'aggregazione, il vivere insieme, eliminando ogni genere di ostacolo e venendo incontro alle esigenze legittime dei cittadini anche in tema di sicurezza.
- Promuovere la mappatura del patrimonio immobiliare non utilizzato e lasciato deperire.
- Dotare la circoscrizione di più luoghi di incontro aperti a gruppi e associazioni, specialmente per giovani ed anziani.
- Censire lo stato delle strutture sanitarie della C4 e della loro funzionalità, tenendo conto, in prospettiva della futura circoscrizione (C4+C5), dei problemi già evidenziati dai comitati spontanei della attuale C5 (ambulatori mai realizzati, futuro dell'Amedeo di Savoia, adeguamento degli ambulatori esistenti all'aumento della popolazione residente) e quindi formulare proposte nel merito.
- Andare incontro alle esigenze delle scuole per garantirne l'apertura pomeridiana per attività extracurricolari.
- Promuovere l'apertura di nuove biblioteche e mediateche e la riapertura di quelle chiuse.
- Promuovere il coordinamento fra le associazioni di volontariato e le cooperative sociali operanti nel territorio, specialmente per le attività di sostegno alle persone con disabilità e a quelle in difficoltà economica e agli immigrati, per facilitarne il processo di integrazione.
- Promuovere la costituzione di un "Tavolo sport", come sperimentato nella circoscrizione 2 su iniziativa della nostra lista, per curare l'assegnazione degli spazi delle palestre, definire il regolamento di gestione dei medesimi istituendo rapporti preferenziali con le scuole.
- Favorire la riappropriazione del territorio da parte dei singoli abitanti così da creare una rete spontanea e capillare di sicurezza sociale da affiancare alla rete istituzionale della polizia municipale e delle forze dell'ordine statali (fra le altre cose: un più efficace impiego della polizia municipale, la riduzione e il controllo degli spazi abbandonati o dedicati a cantieri che si protraggono nel tempo, la cura dell'illuminazione notturna, una maggiore attenzione al diffondersi di attività che possono indurre a comportamenti pericolosi per sé e per gli altri, per esempio l'abitudine al gioco d'azzardo nella popolazione giovanile).
- Formulare proposte concrete sul tema della pulizia degli spazi comuni, che tengano conto, sia della necessità di migliorare la situazione attuale, sia di piani di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della responsabilità individuale nel mantenimento del decoro delle aree della circoscrizione.

Mobilità e ambiente

La realtà torinese e dell'intera area metropolitana è caratterizzata come molte altre aree del nostro paese da fenomeni di degrado e cattivo utilizzo del territorio e dell'ambiente. Lo spreco del terreno e l'inquinamento dell'acqua e dell'aria ne sono gli indicatori evidenti a ciascuno. La Piazza non ritiene che esistano soluzioni miracolistiche e di clamoroso impatto

a breve termine, ritiene invece – così come per le abitudini alimentari e per altre abitudini di vita – che solo attraverso interventi costanti progressivi e seriamente efficaci si possano modificare i parametri negativi che affliggono il nostro vivere quotidiano. L'impegno perciò è rivolto non solo a chi oggi vive in circoscrizione, ma alle generazioni future che ci vivranno. Nessun sensazionalismo, dunque, ma un'attenzione rigorosa ai provvedimenti che si intendono prendere a livello comunale e circoscrizionale.

- Seguire e intervenire sui progetti urbanistici che interessano sotto molteplici aspetti tutta la zona della Spina 3, zona condivisa fra la C4 e la C5.
- Monitorare e promuovere gli interventi di bonifica non ancora completata (per esempio lo stombamento della Dora) e la scarsa fruibilità di parti del Parco Dora.
- Intervenire sui temi delle concessioni edilizie in modo che vengano privilegiati gli interventi di manutenzione e riuso dell'esistente piuttosto che le nuove costruzioni: la vivibilità nella circoscrizione è legata al numero di abitanti e degli insediamenti nuovi (sono edificate case a molti piani al posto di case con uno o due piano fuori terra e un piccolo giardino privato): tutto ciò, con le modalità attuali del traffico, produce solo un aumento delle difficoltà nella mobilità e nella qualità dell'aria che si respira.
- Monitorare e migliorare la qualità degli spazi pubblici verdi in termini di manutenzione e sicurezza per chi li frequenta (dagli spazi che già ci sono a quelli che potrebbero divenirlo).
- Migliorare in termini di sostenibilità ecologica ed efficienza per i cittadini il traffico urbano quotidiano:
 - promuovendo la realizzazione di parcheggi a rotazione ed una revisione del piano del traffico nelle varie zone della circoscrizione al fine di evitare gli inconvenienti prodotti dalla circolazione di un numero di auto private troppo elevato le piste ciclabili non completate o mancanti;
 - promuovendo lo sviluppo della rete delle piste ciclabili (corso Regina Margherita ne è totalmente sprovvisto) a partire dal completamento di quella di corso Francia, che si è fermata a Piazza Bernini nell'ormai lontano anno olimpico 2006;
 - promuovendo un incremento dei servizi di trasporto pubblico nelle aree che più hanno sofferto della riduzione del servizio in questi ultimi anni e attraverso una razionalizzazione in termini di orari e percorsi;
 - incrementando sia l'uso di biciclette pubbliche (bike sharing) sia quello di navette (queste ultime anche solo in periodi dell'anno in cui la mobilità si accresce, come durante le festività di fine anno).

Attività economiche, commercio

Coerentemente con le proprie linee guida (attenzione alla allocazione delle risorse, cura per lo sviluppo economico e sociale, impegno per la partecipazione dei cittadini) anche per le attività economiche ed il commercio, La Piazza intende dare ascolto a singoli e gruppi che già agiscono oppure intendono agire nel territorio per promuovere imprese economiche, intende inoltre creare le premesse istituzionali perché le attività economiche di singoli riprendano fiducia e rinnovino la loro presenza sul territorio (anche questa rinnovata diffusione di esercizi commerciali concorre a quella sicurezza diffusa di cui si è detto al punto tre del programma). Il punto, come per l'ambiente e la viabilità, non è quello di creare artificiose contrapposizioni fra i vari portatori di interessi, ma di creare un insieme di attività sostenibile sia sul piano della crescita economica diffusa sia su quello del rispetto

dell'ambiente (quello in cui si producono i beni e quello in cui si consumano). Una crescita responsabile al posto di intransigenze ideologiche o di un consumismo acritico che condiziona la vita quotidiana di molti concittadini.

- Promuovere politiche che facilitino l'insediamento delle più diverse attività commerciali.
- Farsi portavoce di iniziative economiche, ritenute socialmente rilevanti, che necessitino di un ascolto istituzionale.
- Aiutare associazioni e movimenti che intendono promuovere gruppi di acquisto.
- Con l'accordo degli esercenti nelle varie zone, promuovere iniziative di pubblicità delle attività e dei prodotti che non si riducano a effimere e spesso confuse "feste di via" ma facciano scoprire ai residenti stessi la ricchezza della offerta produttiva e commerciale presente nella loro circoscrizione.

Circoscrizione 6

Come candidate e candidati della Piazza, sia per le elezioni comunali sia per quelle della Circoscrizione 6, ringraziamo sin da ora le cittadine ed i cittadini che hanno dedicato un po' del loro tempo e della loro attenzione al nostro programma, alle nostre proposte. Ci impegniamo, a prescindere dall'esito delle elezioni del 5 giugno, ad essere un punto di riferimento per coloro che desiderano partecipare alla vita del territorio in cui vivono e che, speriamo, intendono unire la loro voce alla nostra, per il bene comune della nostra città.



- Istituzione di tavolo con forze dell'ordine, Comune, comitati di quartiere e tutte le parti interessate per la risoluzione del problema dei fumi tossici che vengono originati dai roghi di immondizie in via Germagnano.
- Completamento della bonifica del parco Stura.
- Aumento dell'assistenza domiciliare alle persone disabili, anziani ed in stato di bisogno.
- Bonifica ed assegnazione degli edifici abbandonati ad enti ed associazioni senza fine di lucro per attività sociali e di assistenza.
- Creazione ed ampliamento di luoghi, fisici e virtuali, dove politica e cittadinanza si possano incontrare e confrontare.